

Programmi C

- ✓ Struttura dei Programmi C
- ✓ Dichiarazione delle variabili
- ✓ Operazioni di Ingresso/Uscita

Struttura dei programmi C

Prof. Giuseppe Ascia

Un programma C deve contenere, nell'ordine:

- una parte contenente le direttive per il compilatore;
- l'identificativo main
- due parti racchiuse da {}
 - una parte dichiarativa;
 - una parte esecutiva.

La parte dichiarativa contiene le seguenti sezioni:

- dichiarazione delle costanti;
- dichiarazione delle variabili.

Esempio: somma

Prof. Giuseppe Ascia

```
/* Direttiva per il compilatore*/  
#include <stdio.h>  
  
main ()  
{  
    /* parte dichiarativa del programma */  
  
    /* dichiarazione delle variabili */  
    int a,b;  
    int somma;  
  
    /* dichiarazione delle costanti */  
    const int c=2;
```

Esempio: somma

Prof. Giuseppe Ascia

```
/* parte esecutiva del programma */  
  
printf("Inserire il primo numero");  
scanf("%d", &a);  
printf("Inserire il secondo numero");  
scanf("%d", &b);  
somma= c*(a+b);  
printf("%d", somma);  
}
```

Dichiarazione delle variabili

Prof. Giuseppe Ascia

Lo scopo della dichiarazione di variabili è di elencare le variabili utilizzate nella parte esecutiva e di attribuire a ciascuna di esse un tipo di dato.

Per tipo di dato si intende un insieme di valori e un insieme di operazioni che ad esse possono essere applicate.

La dichiarazione delle variabili assume la seguente forma:

specificatore_tipo elenco_identificatori_variabili;

```
int a;
```

```
int b, c;
```

```
float x, y;
```

```
double z;
```

```
char carattere, simbolo;
```

Una variabile per essere utilizzata in un programma C deve essere stata in precedenza dichiarata.

Tipi di dati C

Prof. Giuseppe Ascia

I tipi di dati che è possibile utilizzare in un programma C appartengono a due categorie:

- tipi di dati semplici
- tipi di dati strutturati.

Il linguaggio C prevede quattro tipi di dati semplici:

- **char** (carattere)
- **int** (intero)
- **float** (reale)
- **double** (reale in doppia precisione)

Il tipo int

Prof. Giuseppe Ascia

E' dato da un insieme di valori interi relativi e di operazioni su tali valori.

L'insieme di valori assunti dipende dal numero di bit usato per rappresentare i suoi valori.

Tale numero dipende dalla macchina su cui il programma deve essere eseguito.

Normalmente un **int** è rappresentato da 16 bit $\{-2^{15}, \dots, 2^{15}-1\}$

E' possibile fare in modo che un intero venga rappresentato con 32 bit mediante un **long int** (o **long**). $\{-2^{31}, \dots, 2^{31}-1\}$

Nel caso di **unsigned int** il numero intero rappresentato viene interpretato come numero non negativo appartenente all'insieme $\{0, \dots, 2^{16}-1\}$.

Nel caso di **unsigned long** i possibili valori appartengono all'insieme $\{0, \dots, 2^{32}-1\}$.

Il tipo int

Prof. Giuseppe Ascia

Le possibili operazioni applicabili al tipo int e suoi derivati sono:

=	<i>assegnamento</i>	==	<i>uguaglianza</i>
+	somma	!=	diversità
-	sottrazione	<	minore di
*	moltiplicazione	>	maggiore di
/	divisione	<=	minore o uguale
%	resto della divisione	>=	maggiore o uguale

Il tipi float e double

Prof. Giuseppe Ascia

Essi sono un'approssimazione dei numeri reali.

Lo spazio allocato per una variabile di tipo float e di tipo double dipende dalla particolare macchina.

Normalmente un **float** è memorizzato usando 4 byte, mentre un **double** è memorizzato usando 8 byte.

Le operazioni applicabili in C a dati di tipo float (double) sono le stesse di quelle per il tipo int.

Tipo char

Prof. Giuseppe Ascia

L'insieme di valori dei dati di tipo char è l'insieme di lettere, cifre, simboli disponibili sulla tastiera.

Oltre a questi caratteri esistono dei caratteri detti di controllo la cui scrittura comporta l'esecuzione di una operazione correlata alla visualizzazione dei dati.

Es. \`\n` newline
 \`\t` tabulazione orizzontale
 \`\b` backspace

Le operazioni applicabili sono le stesse del tipo int.

Operazione di Ingresso/Uscita

Prof. Giuseppe Ascia

A rigori il linguaggio C non possiede istruzioni di ingresso/uscita, ma il programmatore può sfruttare alcune funzioni predefinite che realizzano tali operazioni. Per stampare si può usare la funzione

```
printf("stringa di controllo", elementi da stampare);
```

dove *stringa di controllo* è una stringa che viene stampata in uscita e che può contenere dei caratteri di formato preceduti dal simbolo %.

%d	stampa un	int
%ld	"	long (long int)
%f	"	float
%lf	"	double
%c	"	char

Per usare la funzione *printf* è necessario usare la direttiva

```
#include <stdio.h>
```

Operazione di Ingresso/Uscita

Prof. Giuseppe Ascia

Se **a** è una variabile di tipo **int** di valore 20,

```
printf("%d", a)
```

stampa sullo schermo il suo valore.

Se **a=10** e **b=20**, l'esecuzione di

```
printf("La somma tra %d e %d è %d", a,b,a+b);
```

stampa sullo schermo la seguente stringa:

La somma tra 10 e 20 è 30

Operazione di Ingresso/Uscita

Prof. Giuseppe Ascia

Per leggere si può usare la funzione

```
scanf("stringa controllo", elementi da leggere);
```

dove *stringa di controllo* è una stringa che può contenere dei caratteri di formato preceduti dal simbolo %.

Nell'elenco degli elementi da leggere compaiono i nome delle variabili cui si desidera associare un valore.

I nomi delle variabili sono precedute dal simbolo &.

Per usare la funzione *scanf* è necessario usare la direttiva

```
#include <stdio.h>
```

Operazione di Ingresso/Uscita

Prof. Giuseppe Ascia

Es.

Data l'istruzione:

```
scanf ("%d %f", &a, &b) ;
```

se al momento dell'esecuzione l'utente inserisce i seguenti dati:

10 14.5

viene associato

alla variabile a il valore 10;

alla variabile b il valore 14.5;